

Pubblica i tuoi articoli nelle nostre rubriche.

Pubblicità



FINO.it

GIOIELLI E REGALI



HOME	NEWS	SITI WEB	SOFTWARE	BENESSERE	CULTURA	BELICE	GUT
------	------	----------	----------	-----------	---------	--------	-----

Home Cultura
 Animali
 Astrologia
 Arte
 Cartoline
 Cartoni anni 80
 Cinema
 Cosa fare se...
 Cucina
 Donne
 Film e Trame
 Galleria Immagini
 Giochi e Emulatori
 Guinness
 Illusioni Ottiche
 Le nostre inchieste
 Mistero
 Musica
 Numerologia
 Pazze storie
 Persone famose
 Proverbi
 Salute
 Scienza e Tecnologia
 Sogni e Numeri
 Sport
 Telefilm anni 80
 Test Drive
 Test, Quiz e Curiosità
 Video Divertenti
 X-Web

Home Benessere
 Agopuntura
 Alimentazione e Salute
 Buddismo
 EFT
 Enneagramma
 Ipnosi
 Karma
 Meditazione
 Metodo X
 My Mind
 PNL, Psico e Seduzione
 Poesie
 Reiki
 Sahaja Yoga
 Sfondi motivazionali
 Sport
 Storie Profonde
 Stress
 Tantra
 Yoga

Ricerca
Home
Directory
Software
Benessere
Rubriche

Ricerca con **Google**

Blog

[Ricerca facile](#)
[Directory](#)
[Beliceweb.it](#)
[Web](#)
[Immagini](#)
[Video](#)
[Libri](#)



Lo Scorpione



Caratteristiche generali

Gli scorpioni (Scorpiones C. L. Koch, 1837) sono un ordine di artropodi velenosi della classe degli aracnidi.

Ci sono circa 1300 specie di scorpioni nel mondo,

caratterizzati da un corpo allungato e una coda segmentata che termina con un pungiglione da cui viene iniettato il veleno

L'aspetto generale degli aracnidi che compongono l'ordine degli scorpioni è familiare a molti. Si riconoscono immediatamente dai pedipalpi molto sviluppati, costituenti chele robuste, e dalla coda formata dagli ultimi 5 segmenti dell'addome e terminante con un aculeo collegato a ghiandole velenifere. Il timore che si ha degli scorpioni è sovente sproporzionato alla loro reale pericolosità, questo soprattutto per ciò che concerne le specie europee. Fra queste solamente il *Buthus occitanus*, che però non si riscontra in Italia, può provocare disturbi di un certo rilievo, e perfino la morte quando la vittima è una persona debole. Spesso la puntura di questo scorpione provoca un arrossamento e un gonfiore locale, ma talora possono sopravvenire vomito, convulsioni e delirio che però scompaiono in breve tempo. Le specie tropicali sono sovente molto più pericolose, soprattutto quelle del genere *Centrurus* del Messico e diversi *Buthus* africani, la cui puntura è spesso mortale. Il veleno degli scorpioni è un liquido che trasparente che paralizza il sistema nervoso. Gli scorpioni si possono trovare sotto i sassi o la corteccia del legno, nei buchi delle muraglie e in altri luoghi oscuri. Essi non attaccano mai l'uomo, ma lo pungono se si credono minacciati. Gli scorpioni sono predatori. Si nutrono di animalletti che cacciano o che incontrano, avvertendone la presenza mediante il tatto piuttosto che con la vista, la quale è assai modesta: esso incurvando la coda sul dorso,

Statistiche

Visite dal 04/11/2006 :



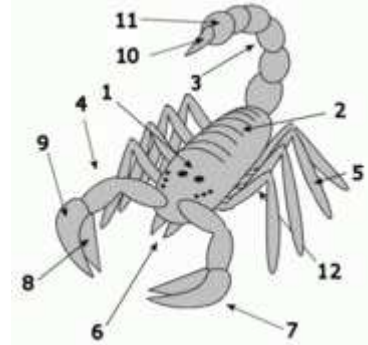
1907719
631 utenti online

Sezioni Secondarie:
Pagine 594.577



punge la sua vittima con l'aculeo velenifero.

Come aracnidi, gli scorpioni hanno vicino alla bocca degli organi chiamati cheliceri, un paio di pedipalpi, e quattro paia di zampe. I pedipalpi, a forma di tenaglia, sono usati principalmente per catturare le prede e per la difesa, ma sono anche ricoperti di diversi tipi di peli sensoriali. Il corpo è diviso in due zone principali, il cefalotorace e l'addome. Il cefalotorace è coperto sopra da un carapace (o guscio della testa) che ha di solito un paio di occhi mediani e da 2 a 5 paia di occhi laterali nelle zone periferiche della testa (alcuni scorpioni di caverna sono privi di occhi).



L'addome consiste di 12 segmenti distinti, di cui gli ultimi cinque formano ciò che viene comunemente chiamata "coda". Al termine dell'addome c'è il telson (o pigidio), che ospita una struttura a forma di bulbo che contiene le ghiandole velenifere e un aculeo incurvato per iniettare il veleno.

Nel lato inferiore, lo scorpione ha un paio di organi sensoriali unici chiamati pettini; nel maschio sono solitamente più grandi e hanno più "denti", e si suppone rilevino la conformazione del terreno su cui camminano e fungano da chemocettori per individuare feromoni della propria specie di scorpione.

Lo Scorpione Sudafricano "lungacoda" (*Hadogenes troglodytes*) raggiunge una lunghezza di oltre 17 cm, ed è probabilmente il più lungo scorpione del mondo. Alcuni degli Scorpione Imperatore dell'Africa e dell'Asia raggiungono comunemente (e a volte superano) i 15 cm.

Particolarità degli scorpioni è quella di diventare luminescenti se esposti ad alcune frequenze di ultravioletti.

Habitat

Comunemente si pensa agli scorpioni come animali da deserto, ma vivono anche in molti altri paesaggi, come praterie e savane, foreste caduche, foreste pluviali, e caverne.

Sono stati trovati scorpioni sotto rocce coperte di neve ad oltre 3600 metri di altezza nelle Ande sudamericane e nell'Himalaya, in Asia.

Comportamento

Gli scorpioni sono animali predatori notturni che si cibano di una varietà di insetti, ragni, invertebrati, e altri scorpioni. Gli scorpioni più grandi a volte si cibano di vertebrati, come piccole lucertole, serpenti, e topi. La preda viene individuata principalmente percependo le vibrazioni. I pedipalpi hanno una serie di peli sensoriali che sentono le vibrazioni dell'aria; le punte delle zampe hanno piccoli organi sensoriali che percepiscono le vibrazioni della terra.

La superficie di zampe, pedipalpi, e corpo è anche ricoperta di peli più fitti sensibili al tocco diretto. Nonostante siano armati di veleno per difendersi, gli scorpioni cadono preda di molti tipi di animali, come scolopendre, ragni del sole, lucertole insettivore, uccelli (specialmente gufi), e mammiferi (inclusi topi e pipistrelli).

C'è da ricordare, inoltre, che alcune specie di scorpioni che vivono nel deserto provano fastidio e indietreggiano davanti a forti odori, quali, principalmente, quello del caffè.

Ciclo vitale

Una femmina di *Pandinus imperator* con i piccoli sul dorso. Gli scorpioni hanno un complesso rito di accoppiamento in cui il maschio usa i suoi pedipalpi per afferrare quelli della femmina e condurla in una "danza di corteggiamento". I dettagli del corteggiamento variano da specie a specie, con alcune che

addirittura comportano la puntura da parte del maschio.

Gli scorpioni hanno un lungo periodo di gestazione (da alcuni mesi ad un anno e mezzo, a seconda della specie) in cui i piccoli si sviluppano da embrioni nelle ovaie della madre. Durante questo periodo, sostanze nutritive vengono trasferite dalle ghiandole digestive della madre all'embrione. I piccoli appena nati salgono sulla schiena della madre, che li aiuta in questo costruendo un "cesto di nascita" con le sue zampe incrociate per prenderli quando nascono e dare loro un mezzo per arrampicarsi.

Di solito, una femmina dà vita a circa 25-35 piccoli che restano sulla schiena della madre fino alla prima muta, di solito entro una settimana o due dalla nascita. Una volta scesi, conducono una vita indipendente, e compiono una muta periodicamente fino a raggiungere lo stato adulto. Per raggiungere la maturità sono solitamente richieste cinque o sei mute in un lasso di tempo che varia da due a sei anni.

Lo scorpione comune vive dai tre ai cinque anni, ma alcune specie raggiungono i 10-15 anni d'età. Alcuni scorpioni mostrano comportamenti sociali oltre il rapporto madre-piccolo, come la formazione di gruppi per l'inverno, la fondazione di colonie, e in alcuni casi anche la formazione di vere e proprie famiglie che condividono cibo e ripari.

Il veleno degli scorpioni

Il veleno degli scorpioni viene usato principalmente per la cattura delle prede ed è formato da complesse miscele di neurotossine (tossine che bloccano il funzionamento del sistema nervoso), formate principalmente da proteine e da cationi di sodio e di potassio; ogni specie ha la propria miscela unica.

Il veleno degli scorpioni è principalmente rivolto al bloccare l'attività in altri artropodi, di conseguenza in generale è innocuo per gli esseri umani e una puntura può produrre solo effetti localizzati (dolore, gonfiore e sensazioni di sfinimento). Alcuni scorpioni però, principalmente della famiglia dei Buthidae (come lo scorpione dorato della Cina), possono essere molto pericolosi per l'uomo. Fra le specie più pericolose vi è il *Leiurus quinquestriatus*, che possiede il più potente veleno della sua famiglia e i membri dei generi *Parabuthus*, *Tityus* e *Androctonus*. Questi scorpioni sono stati responsabili di molte morti, anche se in generale questi animali non sono in grado di inoculare il veleno sufficiente per uccidere un adulto sano e la maggior parte dei decessi avviene fra i giovani, gli anziani e gli infermi. A meno che non siano disturbati, gli scorpioni sono generalmente timidi e fanno uso del loro pungiglione allo scopo di uccidere la preda. Solitamente cercheranno di fuggire al pericolo o rimarranno immobili. Non si sa con precisione se sono soliti conservare il veleno, ma spesso questo è usato solamente se non sono in grado di sottomettere la loro preda con i due artigli. Molti generi di scorpioni (come *Pandinus* e *Hadogenes*) usano raramente il loro veleno, confidando invece nei loro possenti pedipalpi.

Fonte :<http://www.animalinelmondo.com/animali/vedi.php?NewsId=573>

Fonte :<http://it.wikipedia.org/wiki/Scorpiones>

Pubblicato su BeliceWeb.it il 25/04/2008

[Stampa] - [Altri articoli della stessa categoria]

Numero di accessi a questa pagina : 278

Questo sito è stato totalmente realizzato da R.Sancetta utilizzando Web Maker © Copyright 1991 - 2008 | www.beliceweb.it © 2001 - 2008 |

[Home Page](#) | [Disclaimer](#) | [Privacy](#) | [Copyright](#) | [Mappa del sito](#) |
BeliceWeb.it non è collegato ai siti recensiti e non è responsabile dei loro contenuti
^ Torna Su ^